

**AGUZZI, ERNESTO** (Monte San Savino (AR), 29 giugno 1880 - Castiglion Fiorentino (AR), 11 dic. 1930). Sacerdote e letterato.

Compiuti gli studi nel Seminario vescovile di Arezzo e ordinato sacerdote nel 1903, il vescovo Donnino Donnini lo nominò suo segretario, ma il giovane prete preferì l'incarico di parroco prima a Montecavoli in provincia di Siena, poi a Raggiolo in Casentino e infine a Castiglion Fiorentino. Fu per anni insegnante di Letteratura italiana nel Seminario aretino. Emerse oltre il comune nella predicazione, che esercitò per vari anni calcando i pulpiti di molte importanti città italiane, meritando una grande fama di oratore sacro.

Nel 1916 ricevé l'avviso di chiamata alle armi e fu incorporato nella Sanità, servendo negli ospedali e svolgendo uffici umili e gravosi tanto da contrarre la tisi, che lo porterà alla morte.

Il suo nome è legato a numerosi testi poetici, tra i quali ventisei laudi per l'anno liturgico che, musicate da Francesco Coradini, sono diventate parte importante della musica religiosa locale. Inoltre ebbero larga diffusione alcuni suoi testi per inni celebrativi ufficiali.

Nell'Archivio capitolare della cattedrale di Arezzo sono conservati quattro suoi quaderni manoscritti di poesie dal metro classicamente misurato, che esprimono concetti di umanesimo cristiano; nella biblioteca del seminario sono conservati i suoi manoscritti con la traduzione dell'Eneide in esametri italiani, alla quale il critico letterario Carlo Calcaterra, in una lettera al rettore, riconosceva "signorilità classica di linguaggio poetico e viva padronanza del ritmo"

(don Natale Luciano Gabrielli)